

A seguito delle ispezioni svolte è stata inoltrata all'AUSL SPSAL una segnalazione relativa a violazioni delle norme di sicurezza.

▪ *Comitato per la Sicurezza e l'Igiene del lavoro portuale (ex art. 7 del D.Lgs. 272/99)*

Il comitato si è riunito per verificare lo stato dell'applicazione del protocollo di intesa per la limitazione delle emissioni e dispersione di polveri da merci polverulente in porto, dopo circa sei mesi dalla sua sottoscrizione. La verifica ha messo in evidenza una eccessiva lentezza degli operatori portuali nell'applicare i contenuti del protocollo.

In sede di comitato sono stati informati i presenti che altri organi quali Comune, Provincia ed ARPA sarebbero stati coinvolti sul tema, vista la complessità della materia e la varietà dei soggetti che lamentano il disagio derivante dalla presenza di polveri.

▪ *Progetti - Merci polverulente*

La quantità di merci alla rinfusa polverulente movimentate nel porto di Ravenna è aumentata nell'ultimo decennio di oltre il 50% ponendo il porto tra i leader a livello nazionale per questa tipologia di merci.

Le modalità di movimentazione e di stoccaggio delle merci alla rinfusa polverulente, non sono state tuttavia adeguate alle nuove e rilevanti quantità, amplificando così alcune criticità in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di salvaguardia della qualità dell'ambiente e di sicurezza della viabilità.

Al fine di trovare possibili soluzioni a tali problematiche Autorità Portuale, AUSL SPSAL ed associazioni sindacali dei lavoratori e degli operatori portuali hanno lavorato svariati mesi nel corso del 2003 individuando alcune soluzioni tecniche e procedurali, recepite successivamente con il protocollo di intesa sottoscritto nel settembre dello stesso anno dai medesimi soggetti.

Dopo circa sei mesi dalla firma del protocollo vista la complessità delle problematiche derivanti dalle polveri (estensione delle aree interessate, categorie coinvolte, ecc.) più soggetti istituzionali ed amministrazioni locali hanno convenuto di operare congiuntamente.

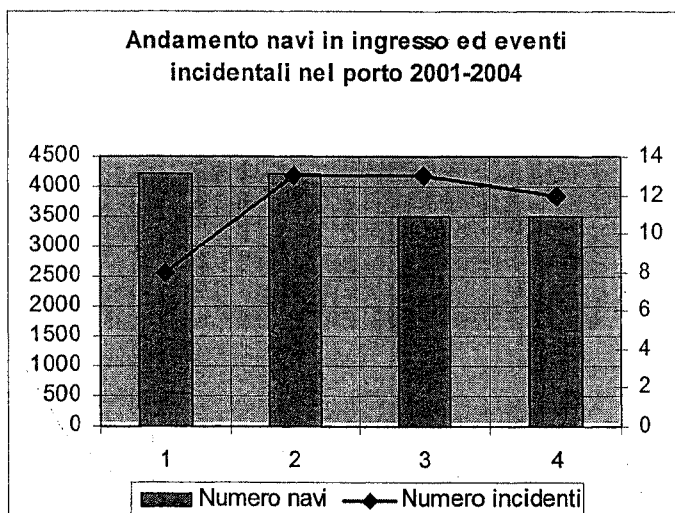
Pertanto l'11 maggio 2004 la Provincia, l'Autorità Portuale ed il Comune con AUSL SPSAL e ARPA hanno incontrato gli operatori portuali e gli autotrasportatori per dare inizio congiuntamente alla verifica del processo avviato con la firma del protocollo di intesa e per adottare eventuali correttivi dello stesso.

Al termine dell'incontro si è stabilito di ricostituire il tavolo tecnico che già lavorò per il protocollo di intesa arricchendolo di nuove competenze grazie alla collaborazione di ARPA.

▪ *Statistiche eventi incidentali*

Sulla base delle segnalazioni che pervengono dalle imprese portuali e dalle organizzazioni sindacali come pure da associazioni è possibile mantenere aggiornato un archivio degli incidenti, con o senza infortunio, che accadono durante lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali.

Di seguito si riporta l'andamento degli incidenti occorsi nel quadriennio 2001 - 2004 relazionato al traffico navale in ingresso.



Dei quarantasette incidenti occorsi nel quadriennio considerato undici sono stati con infortunio. Per otto di questi l'infortunato è stato un addetto alle operazioni portuali mentre per i restanti tre un marittimo. E' opportuno segnalare che nel quadriennio esaminato per un andamento del numero di navi in ingresso decrescente, seppur di poco, si ha al contrario un andamento crescente del numero degli incidenti.

Nel corso del 2004 sono avvenuti dodici incidenti di cui uno con infortunio ad addetto alle operazioni portuali ed uno con infortunio a marittimo.

■ *Attività autorizzative*

Il decreto legislativo 272/99 ha conferito alcune nuove competenze alle Autorità Portuali tra queste il rilascio di specifiche autorizzazioni/prescrizioni in occasione di lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione navale.

Nello specifico nel corso dell'anno sono state rilasciate

- autorizzazioni all'esecuzione di lavori di sabbatura al fasciame esterno di navi in manutenzione riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 272/99
- prescrizioni relative all'esecuzione di lavori di pitturazione a spruzzo airless su navi sottoposte ad operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 272/99

2

16

Vengono inoltre espressi pareri interni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro relativamente ad istanze presentate dagli operatori portuali.

In particolare nel corso dell'anno sono stati formulati i seguenti pareri su:

▪ Istanze inerenti il demanio marittimo	44
▪ Istanze inerenti il lavoro portuale	8

AMBIENTE

La legge sui porti non conferisce competenze specifiche in materia ambientale alle Autorità Portuali, tali competenze sono infatti in capo all'Autorità Marittima.

▪ *D.Lgs. 182/03 – Rifiuti prodotti dalle navi*

Il recente D.Lgs 182/03 attuativo della direttiva 96/82/CE sui rifiuti prodotti dalle navi individua l'Autorità Portuale, dove esistente, quale autorità competente in relazione a quanto previsto dal decreto.

Obbiettivo della norma è ridurre gli scarichi in mare dei rifiuti e dei residui di carico prodotti dalle navi compresi i pescherecci e le navi da diporto.

In particolare il decreto stabilisce l'obbligo per le navi che approdano nei porti nazionali del conferimento dei rifiuti prodotti e dei residui di carico. I porti a loro volta hanno l'obbligo di attrezzarsi con impianti, ovvero servizi, di raccolta di tali rifiuti.

La gestione dei rifiuti e dei residui del carico è previsto venga pianificata dall'Autorità Portuale.

Con la collaborazione di ARPA Settore Ingegneria Ambientale è stato elaborato, in versione preliminare, il Piano per la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico.

Il Piano si compone di un quadro conoscitivo della attuale gestione dei rifiuti in porto. Al riguardo fondamentale è stata la collaborazione degli attuali gestori dei servizi di raccolta dei rifiuti, della Capitaneria di Porto e degli operatori portuali. Sulla base di tale quadro è stata sviluppata la pianificazione per la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi che completa il Piano stesso.

Come prevede il decreto il Piano è stato illustrato a tutti i portatori di interessi (operatori portuali, enti locali, Capitaneria di porto, Sanità Marittima, ecc.), l'incontro è avvenuto nel seconda metà del mese di luglio.

Il Piano nella sua versione finale, in relazione alla quale il Comitato Portuale si è espresso positivamente, è stato approvato il 29 dicembre 2004 dalla provincia a ciò delegata dalla Regione.

▪ *Incidenti rilevanti – Pianificazione di emergenza*

La normativa in materia di rischio di incidenti rilevanti prevede che, per ipotesi di eventi che comportino grave danno alla incolumità delle persone ed ai beni, sia pianificata l'emergenza esterna agli stabilimenti industriali/produttivi a rischio.

La norma stabilisce che l'Ufficio Territoriale del Governo predisponga il Piano di Emergenza Esterno (PEE)

La Prefettura di Ravenna ha aggiornato nel 2003 il PEE al complesso multisocietario sito nell'ambito dell'insediamento dell'ex Enichem S.p.A..

Si è ritenuto, anche in virtù delle competenze che il DI 16 maggio 2001 n. 293 conferisce alle Autorità Portuali in materia di incidenti rilevanti ed in attesa dei chiarimenti del Ministero dell'Ambiente sulle modalità applicative del decreto stesso, di predisporre una scheda informativa per gli operatori del porto. La scheda predisposta, ad oggi in bozza, richiama i contenuti del PEE della Prefettura.

La scheda è stata visionata dall'ufficio della Prefettura che si occupa della pianificazione di emergenza e nei prossimi mesi si prevede lo sarà anche dagli enti locali competenti in materia e dagli operatori portuali.

A consultazioni ultimate tale scheda sarà distribuita agli operatori del porto.

▪ *Progetti – ECOPORTS*

Nel corso dell'anno si sono avuti alcuni contatti con la fondazione EcoPorts Foundation (EPF) che promuove progetti volontari in campo ambientale. Tale fondazione nello specifico si occupa del progetto di ricerca ECOPORTS nell'ambito del programma Growth della commissione Europea, DG TREN (Trasporti & Energia).

ECOPORTS ha come principale scopo armonizzare l'approccio dei porti europei alla gestione dell'ambiente, scambiare esperienze e implementare le migliori pratiche in campo ambientale. L'adesione al progetto prevede la presentazione di due casi studio adottati dal porto per risolvere questioni di carattere ambientale.

E' stata trasmessa nel mese di dicembre la documentazione per la affiliazione ad ECOPORTS, i due casi studio, presentati unitamente al documento autoanalisi dell'andamento della gestione ambientale del porto riguardano,:

- il protocollo di intesa per la limitazione delle emissioni e dispersione di polveri da merci polverulente in porto ed attività connesse,
- il progetto Pialassa del Piombone.

MANUTENZIONE DELLE PARTI COMUNI DEMANIALI

La legge 84/94 sui porti conferisce all'Autorità Portuale, tra gli altri, il compito delle manutenzione delle parti comuni demaniali. Ricadono all'interno di tali manutenzioni la pulizia degli specchi acquei del porto canale e la pulizia delle aree comuni e la manutenzione delle aree verdi del porto canale.

I servizi, appaltati sino al 2007, sono svolti da:

- A.T.I. SE.CO.MAR. S.p.A. (Capogruppo)/SIMAP S.r.l.
- A.T.I. HERA S.p.A. (Capogruppo) – SIMAP S.r.l. (mandante) - AMBRA S.c. r. l. (mandante).

Le attività sono state svolte regolarmente dalle società e nel rispetto del calendario stabilito contrattualmente.

Il servizio di pulizia degli specchi acquei ha effettuato oltre agli interventi ordinari, durante i quali sono stati raccolti circa 18 mc di rifiuti, due interventi di disinquinamento straordinario (3 mc di miscele inquinanti) ed un intervento straordinario per la rimozione di materiale galleggiante di grosse dimensioni (tronchi) pericoloso per la navigazione (1 mc).

SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE

A seguito dell'Intesa di Programma redatta tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Emilia Romagna è stato destinato un finanziamento per il progetto di realizzazione del dispositivo di sicurezza "Port Approach Control" (PAC) per il controllo del trasporto navale nella rada e nel porto di Ravenna.

Lo scorso anno la gara per la fornitura del sistema PAC si è chiusa senza vincitore, avendo partecipato alla gara un unico concorrente la cui proposta tecnica è risultata non conforme al progetto. A seguito di ciò e del nuovo assetto organizzativo della locale Capitaneria di Porto, che nel progetto originale risultava l'utilizzatore primario del PAC, si è ritenuto di rivedere il sistema pur mantenendone la peculiarità originale. Come utilizzatore principale del sistema è stato individuato il servizio di pilotaggio del porto.

Del nuovo sistema nominato TCS (Traffic Control System) è stata completata la progettazione preliminare, in relazione alla quale si è in attesa della approvazione della regione Emilia Romagna, ed è in fase di sviluppo quella di dettaglio.

Attività relativa al 1° quadrimestre del 2005

Come è noto, la Legge 30.12.2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge Finanziaria 2005) ha posto vincoli e limiti per ciò che concerne gli stanziamenti di competenza e di cassa (art. 1, commi 5 e 57).

Tali condizioni sono state ulteriormente ribadite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, come per la maggior parte delle Autorità Portuali, ha invitato questo Ente a voler riconsiderare le previsioni contenute nel proprio bilancio previsionale 2005 nel rispetto delle disposizioni contenute nella sopra citata legge.

In considerazione di quanto sopra, l'attività del Comitato Portuale nel 1° quadrimestre del 2005 per quanto concerne gli interventi inseriti nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici è consistita, principalmente, in conseguenza della stipula del Protocollo d'Intesa regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale OO.MM. e l'Autorità Portuale di Ravenna del 28.02.2005, nell'impegno della somma di € 2.000.000,00 ai fini della progettazione preliminare e definitiva del «Nuovo collegamento tra SS.67 e SS.309 (Diramazione) in by-pass sul Canale Candiano nel porto di Ravenna», rivolto al collegamento efficace delle aree portuali alla grande viabilità nazionale, sgravando in tal modo dal traffico pesante portuale la viabilità locale ed urbana.

Sono state promosse le procedure di gara relative ai seguenti interventi:

• Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna	€ 4.000.000,00
• Realizzazione di un tratto di banchina di collegamento tra quelle esistenti Saipem e Colacem	€ 2.734.000,00
• Manutenzione dei fondali del porto canale di Ravenna	€ 2.925.000,00
• Intervento di manutenzione straordinaria della viabilità in zona Sapor - 2° stralcio - via del Trabaccolo	€ 774.165,46
• Approfondimento del canale Candiano a -11,50 dalla boa di allineamento a Largo Trattaroli	€ 29.193.000,00
• Ristrutturazione banchina terminal container per miglioramento funzionalità	€ 880.000,00
TOTALE	€ 40.506.165,46

di cui concluse quelle relative alla realizzazione della «Banchina di collegamento fra quelle esistenti Saipem e Colacem» e all' «Intervento di manutenzione straordinaria della viabilità in zona Sapir – 2° stralcio – via del Trabaccolo».

In relazione alle gare in corso ed a quelle aggiudicate, di cui all'elenco sopra riportato, questa Autorità Portuale sta verificando tutte le condizioni affinché si possa procedere alla stipulazione dei relativi contratti.

Infine, si evidenzia che in base agli stati di avanzamento dei lavori, di cui a contratti già stipulati, sono stati emessi certificati di pagamento per un totale di 9.326.257,26 e sono già maturate ulteriori somme da liquidare per € 1.044.360,75, a fronte di un ammontare complessivo di disponibilità di cassa di soli 14 milioni di euro per tutto l'anno 2005.

□ **ORGANI ISTITUZIONALI (al 31 dicembre 2004)**

Presidente

Giuseppe	PARRELLO	Incarico conferito con D.M. 27 novembre 2003
----------	-----------------	--

Vicepresidente

Mauro	CATTAROZZI	Comandante Autorità Marittima C.V. (C.P.) - (Capitaneria di Porto di Ravenna)
-------	-------------------	--

Componenti del Comitato Portuale

Rocco	CAPUTO	Direttore Agenzia delle Dogane (Direzione Circoscrizionale di Ravenna) in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
-------	---------------	--

Giovanni	CAPUTO	Ingegnere Capo dell'ufficio speciale del Genio Civile per le Opere Marittime di Ravenna in Rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ex Ministero dei Lavori Pubblici)
----------	---------------	---

Fabrizio	MATTEUCCI	Regione Emilia – Romagna Consigliere
----------	------------------	---

Francesco	GIANGRANDI	Presidente Provincia di Ravenna
-----------	-------------------	---------------------------------

Vidmer	MERCATALI	Sindaco del Comune di Ravenna
--------	------------------	-------------------------------

Giuseppe	POGGIALI	Membro di giunta della C.C.I.A.A. di Ravenna per il settore industria
----------	-----------------	---

Luca	VITIELLO	Rappresentante della categoria degli armatori C/o S.e.r.s. S.r.l.
------	-----------------	--

Alberto	FOGLI	Rappresentante della categoria degli industriali c/o Polimeri Europa S.p.A.
---------	--------------	--

Guido	OTTOLENGHI	Rappresentante della categoria degli imprenditori di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 84/94 c/o P.I.R. S.p.A.
-------	-------------------	---

Giuseppe	BENAZZI	Rappresentante della categoria degli spedizionieri c/o Viglienzone S.p.A.
----------	----------------	--

Manlio	CIRILLI	Rappresentante della categoria degli agenti e raccomandatari marittimi
--------	----------------	--

		c/o Ag. Marittima Navenna S.r.l.
Alberto	(1) BISSI	Rappresentante della categoria degli autotrasportatori c/o FITA CNA
Javier	CASANAS	Rappresentante delle Ferrovie dello Stato S.p.A.
Fulvio	CASADIO	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Claudio	TARLAZZI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Claudio	GNANI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Enrico	CASTELLARI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Roberto	RUBBOLI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto c/o Compagnia Portuale
Angela	STANGHELLINI	Rappresentante dei dipendenti dell'Autorità Portuale di Ravenna

Segretario Generale

Guido	CERONI	Incarico conferito con Delibera del Comitato Portuale n.64 del 3 dicembre 2003.
-------	---------------	---

Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto Ministeriale del 25 novembre 2003

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze	- Federico ROMEO , membro effettivo con funzioni di Presidente; - Brunella CAMPANINI , membro supplente
Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	- Felice D'ANIELLO , membro effettivo - Laura MAZZONE , membro effettivo - Ennio CRISCI , membro supplente - Francesca FOTI , membro supplente

(1) con Delibera del Presidente n.39 del 22/03/2004 è stato nominato Veniero **ROSETTI**.

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

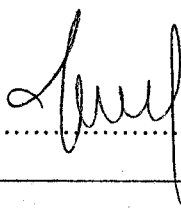
*Ai Componenti
il Comitato Portuale*

Data: 28 aprile 2005

Oggetto: punto n.4 all'ordine del Giorno della seduta del 28 aprile 2005
 Approvazione Conto Consuntivo - Esercizio 2004

Ai sensi degli artt.8, comma 3, lettera d), 9 comma 3, lettera d) e 12 comma 2, lettera a) della Legge 28.01.94 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni, si propone l'approvazione del Conto Consuntivo 2004 e dei relativi allegati

Il Responsabile del Procedimento: Claudia Toschi



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA**Punto n. 4 all'ordine del giorno del Comitato Portuale del 28 aprile 2005**
Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 2004**Il Comitato Portuale**

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto in particolare l'articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l'approvazione del bilancio consuntivo;
- visto il "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Ravenna", approvato con Delibera del Comitato Portuale n°9/98 del 26.02.1998, entrato in vigore in data 24.09.1998;
- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2004;
- presa visione della Relazione del Presidente, nonché della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 26.04.2005 al Conto Consuntivo dell'esercizio 2004;

delibera

1) di approvare l'allegato Conto Consuntivo per l'esercizio 2004 nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate proprie	€ 4.973.210,05	
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 108.279.411,84	
Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 51.699,09	
Entrate derivanti da partite di giro	€ <u>637.013,58</u>	
TOTALE ENTRATE	€ 113.941.334,56	€ 113.941.334,56

IMPEGNI

Spese correnti	€ 3.247.008,02	
Spese in conto capitale	€ 113.097.666,14	
Spese per estinzione mutui e anticipi	€ 26.736,29	
Spese derivanti da partite di giro	€ <u>637.013,58</u>	
TOTALE USCITE	€ 117.008.424,03	€ 117.008.424,03
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA		€ 3.067.089,47

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2004 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	€ 134.911.042,16
Residui passivi	€ 148.123.580,51
Differenza	<u>€ - 13.212.538,35</u>

DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31.12.2004 **€ 18.871.595,43**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2004 **€ 5.659.057,08**

3) di accertare in € 18.871.595,43 il fondo cassa alla fine dell' esercizio 2004;

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

ATTIVO

✓ Immobilizzazioni materiali	€ 60.826.206,32
✓ Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.678.569,12
✓ Crediti e residui attivi	€ 134.911.042,16
✓ Fondo di cassa	<u>€ 18.871.595,43</u>
TOTALE ATTIVO	€ 216.287.413,03

PASSIVO

✓ Patrimonio Netto	€ 67.440.194,48
✓ F.do rischi ed oneri	€ 322.228,16
✓ F.do liquidazione indennità anzianità al personale	€ 401.409,88
✓ Residui passivi	<u>€ 148.123.580,51</u>
TOTALE PASSIVO	€ 216.287.413,03

5) conseguentemente all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2004 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2004" presente come posta autonoma tra le entrate del Bilancio di Previsione 2005 di cui al punto seguente dell'odierna, dell'esatto ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2004 pari a € 5.659.057,08. Per effetto di tale esatta imputazione, l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/05 risulta essere pari a € 91.010.496,39;

6) di inviare copia della deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, unitamente alla relazione del Presidente e a quella del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e Finanze.

Di dare mandato al Presidente e al Segretario Generale di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie alla Relazione al Bilancio Consuntivo 2004.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO
2004 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA.**

Il Collegio dei Revisori premette che l'illustrazione e le considerazioni che seguono vengono formulate esclusivamente sulla base di prospetti contabili pervenuti negli ultimi giorni, senza il supporto, al momento, della relazione del Presidente con le necessarie precisazioni tecniche.

Ciò premesso, il Collegio ha accertato le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO.

ENTRATE ACCERTATE

TITOLO I - Entrate proprie dell'Autorità Portuale	€ 4.973.210,05
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	€ 108.279.411,84
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 51.699,09
TITOLO VI - Partite di giro	€ <u>637.013,58</u>
TOTALE	€ 113.941.334,56

SPESE IMPEGNATE

TITOLO I - Spese correnti	€ 3.247.008,02
TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 113.097.666,14
TITOLO III - Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni	€ 26.766,29
TITOLO IV - Partite di giro	€ <u>637.013,58</u>
TOTALE	€ 117.008.424,03

Con la somma algebrica dei predetti titoli si perviene ad un disavanzo finanziario di competenza di € 3.067.089,47 al quale si è fatto fronte con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, quantificato complessivamente in € 11.411.582,47 all'inizio del 2004.

Per la esposizione dei singoli capitoli di entrata e di spesa si fa rinvio agli appositi quadri del rendiconto finanziario, nei quali riscossioni e pagamenti sono raffrontati con le previsioni iniziali e con quelle risultanti a seguito dei provvedimenti di variazione adottati, ponendosi in evidenza le relative differenze in più o in meno.

In proposito, il Collegio ritiene di formulare le notazioni che seguono.

ENTRATE

Rispetto alle previsioni, tutto il titolo I – entrate proprie – registra un positivo incremento di € 452.991,58, dovuto prevalentemente al cap 1110 – gettito tasse imbarcate e sbarcate (+ € 283.347,71).

Nella categoria III – poste correttive e compensative delle entrate correnti – da una parte il cap. 1310 – recuperi e rimborsi diversi – presenta un incremento di circa € 30mila, dall'altra il cap. 1320 – concorsi da parte dello Stato ecc. per spese di manutenzione, già in fase di assestamento del bilancio aveva subito un totale abbattimento del contributo annuale da parte del Ministero delle Infrastrutture, per carenza di fondi.

Nel titolo IV – trasferimenti dallo Stato – come già in altri esercizi – il cap. 4110 – contributo dello Stato per esecuzione opere infrastrutturali – vede un incremento sia rispetto alle previsioni iniziali, sia rispetto al 2003, anche per effetto del trasferimento di alcuni oneri dall'esercizio precedente (oltre 34 milioni di euro). Si è passati infatti da € 5.601.726,28 a ben € 104.680.000,00 di